

Bilancio Sociale e di Missione 2009



Bilancio

duemila 09



RovigoBanca

Credito Cooperativo



Il Bilancio Sociale e di Missione 2009

Il Bilancio Sociale è strutturato in quattro parti

1. L'Identità

Il credito cooperativo e l'assetto istituzionale dell'azienda, la sua missione e i suoi valori etici di riferimento. Gli indirizzi strategici e le politiche perseguite per delineare l'organizzazione aziendale e la "motivazione sociale".

2. La Contabilità Sociale

La rendicontazione delle risultanze di bilancio, la quantificazione del valore generato dalla gestione aziendale.

3. Le relazioni con i portatori d'interesse

I rapporti della Banca con i portatori di interesse, ovvero i soggetti che direttamente o indirettamente con lei si confrontano (soci, clienti, dipendenti, fornitori, ambiente e comunità).

4. Le nostre azioni di promozione

È uno strumento integrativo di valutazione dell'aspetto sociale dell'attività aziendale e di verifica del raggiungimento degli scopi sociali dell'attività della nostra cooperativa di credito, della coerenza agli scopi statutari, del valore creato e messo a disposizione della comunità nella quale la Banca opera.

Mentre il Bilancio di Esercizio riporta i fatti economici misurabili per mezzo della loro rappresentazione contabile, per cui descrive e quantifica i volumi del lavoro svolto e i suoi risultati, il Bilancio Sociale e di Missione descrive, misura e verifica l'impatto sociale di RovigoBanca Credito Cooperativo nel territorio di

riferimento, intendendo per tale non soltanto l'area geografica di competenza, quanto i soggetti – persone, famiglie, imprese, associazioni, enti – che in quel territorio vivono, lavorano e svolgono il proprio ruolo, facendone parte integrante e sostanziale.

Esso ha quindi lo scopo di fornire notizie in merito all'assetto istituzionale, ai suoi valori di riferimento, alle politiche e scelte compiute, offrendo il rendiconto di come e quanto è stato contribuito a uno sviluppo durevole, a beneficio dei Soci e delle comunità locali, distribuendo vantaggi e ricchezze di natura non solo economica.

La Normativa

La prima e fondante differenza delle BCC sta nella normativa di cui sono destinatarie, che le rendono "speciali" all'interno del panorama creditizio. **Le BCC sono infatti le uniche banche mutualistiche del mercato e tra le poche banche locali al 100%.**

In particolare, le specificità delle BCC riguardano:

- **Il reclutamento della compagine sociale** (i soci debbono risiedere, avere sede od operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale di attività della banca);

- **I vincoli all'operatività con i soci** (ovvero l'obbligo di realizzare almeno il 50% dell'attività creditizia con i soci);

- **I limiti alla competenza territoriale** e all'operatività fuori di tale competenza (il 95% del totale del credito deve essere obbligatoriamente erogato nel territorio);

- **L'obbligo di destinazione degli utili** e forti limiti alla distribuzione degli stessi (almeno il 70% deve andare a riserva ovvero al rafforzamento del patrimonio).



Lettera del Presidente

C'è un bilancio imposto dalla legge: è quello civilistico e fiscale. Ma c'è un altro bilancio che una Banca di Credito Cooperativo non può non redigere: è quello della coerenza tra la propria attività e la propria originale missione d'impresa, che è quella di fare banca "perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche dei Soci e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.", come afferma il nostro Statuto all'art. 2. Si tratta di documenti sempre più interrelati l'uno con l'altro, perché sempre più dovrà essere visibile nella descrizione della nostra strategia e delle nostre politiche (di raccolta, di credito, commerciali, di rischio...) il "perché" delle scelte e dei comportamenti. Il perché che viene spiegato, appunto, dalla nostra missione.

Sono le caratteristiche identitarie della BCC che, ad esempio, ne rendono evidente il comportamento in questo tempo di difficoltà. Nella crisi, le Bcc non hanno fatto un passo indietro. Hanno scelto di continuare a sostenere l'economia reale, rimanendo vicine ai propri soci e clienti. Hanno privilegiato la relazione, introducendo opportuni elementi di flessibilità per venire incontro alle esigenze di imprese e famiglie. È stata un'opzione, non un obbligo. Ma una banca dei soci e delle comunità locali non avrebbe potuto fare altrimenti.

Questo rendiconto, dunque, va letto specularmente a quello di bilancio, per poter fare un resoconto realmente completo dell'attività della nostra banca.

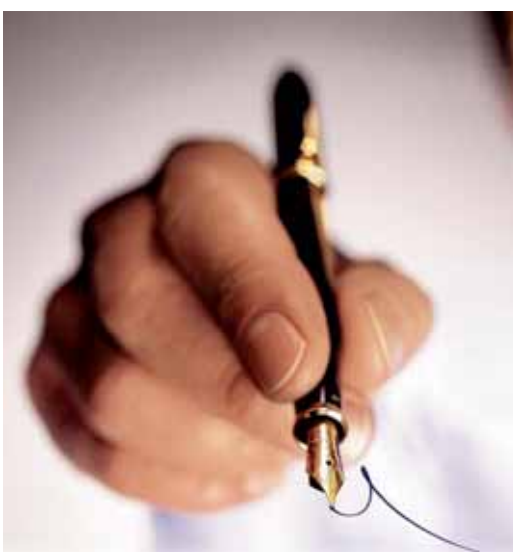
Attorno al tema della "misurazione" si intersecano oggi diversi interessi. Quelli connessi all'esigenza di assicurare trasparenza e comparabilità delle informazioni fornite, ma anche quelli volti a ricercare una "metrica" del valore più ampia, che vada oltre gli standard, di cui un esempio è stata anche la Commissione voluta dal Governo francese per studiare una misurazione della ricchezza degli Stati che vada oltre il PIL.

Anche noi sentiamo l'esigenza di una metrica più ampia e più specifica: una "metrica mutualistica" che aiuti a rendere visibile e trasparente, all'esterno ed all'interno della nostra impresa, l'andamento della nostra attività e la sua coerenza con la nostra identità ed il nostro piano strategico.

È infatti dalla pianificazione strategica che si avvia il processo che la rendicontazione conclude. La complessa attività, sul piano bancario ed extrabancario, che questo bilancio intende documentare segue allora un disegno strategico che intende valorizzare il "fare banca differente" e che ha posto come obiettivo centrale di questo anno l'affinamento della capacità di servizio ai soci e al territorio.

Questo documento serve a rendere visibile come tale obiettivo è stato attuato, a darne delle misure. Comprendere, agire, rivedere sono, infatti, i tre passaggi essenziali di ogni processo di miglioramento.

Il Presidente
Lorenzo Liviero



1. L'identità Aziendale

Chi Siamo

RovigoBanca è una cooperativa di credito locale che da sempre fa finanza reale: alle sue spalle oltre un secolo di storia e l'esperienza delle 17 Casse Rurali ed Artigiane da cui ha avuto origine.

La banca, grazie alle sue 27 filiali ed ai 196 dipendenti, nel 2009 ha operato nelle province di Rovigo, di Padova e di Ferrara, interagendo quotidianamente con il contesto socio-economico.

Con 4.649 soci, una raccolta allargata pari a 891.323 milioni di euro, impieghi per 530.975 milioni di euro e un patrimonio di 56.123 milioni di euro, è una banca solida e ben radicata sul territorio. Nella sua attività, RovigoBanca punta a coniugare la logica d'impresa con l'anima di azienda cooperativa orientata al sociale; utilizza le risorse economiche per generare benessere e partecipa allo sviluppo dei territori in cui opera.

In pratica, la ricchezza del territorio viene impiegata a favore delle famiglie e delle piccole e medie imprese affinché ritorni ad essere energia per lo sviluppo dell'economia locale.

Il legame con le comunità locali è molto forte, radicato e basato sul dialogo con gli interlocutori economici ed istituzionali. Per favorire la coesione sociale e creare benessere diffuso, RovigoBanca realizza direttamente iniziative educative, divulgative e socioculturali, collabora con numerose realtà del territorio e, attraverso la concessione di contributi, ne sostiene economicamente l'attività.

Nel 2009 RovigoBanca ha complessivamente erogato per tali iniziative ben 463.651 euro alle comunità locali.

A livello territoriale RovigoBanca aderisce alla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo, che annovera complessivamente 40 BCC e, per il tramite di questa, alla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo. La sede legale ed amministrativa, la Presidenza e la Direzione Generale, si trovano a Rovigo in Via Casalini, 10.

L'identità e la missione

La finanza mutualistica ha una funzione specifica, complementare rispetto alla finanza di tipo capitalistico. Mentre quest'ultima "dà valore al mercato", fatto di per sé positivo e rilevante, la prima, la finanza mutualistica, "dà mercato ai valori" quali mutualità, democrazia economica, reciprocità. Tutto questo rimanendo all'interno dei principi di base del mercato e rispettando i criteri di efficienza, produttività, concorrenza, sviluppo. Per queste ragioni, la finanza cooperativa può essere strumento strategico per attuare il progetto di un'economia di mercato che integri i valori della persona e della relazione, dell'efficienza e della solidarietà.

La Banca di Credito Cooperativo è il partner privilegiato dei piccoli operatori economici, che costituiscono l'ossatura produttiva del nostro Paese. È la realtà più radicata nei territori, con una prossimità documentata nel tempo. Quella che, secondo i numeri, ha concretamente svolto un ruolo anticiclico di sostegno all'economia.

Le Banche di Credito Cooperativo promuovono la formazione del risparmio, la sua raccolta e il suo impiego nel territorio che lo ha generato. Il Credito Cooperativo è stato antidoto e antitesi rispetto alla finanza speculativa. Ha consentito a tanti di guardare al futuro con fiducia. È stato motore di crescita e lievito di relazione. Volendo riassumere in uno slogan: partecipazione democratica, mutualità interna, esterna e di sistema, in una forte territorialità. Con questi ingredienti, con un rinnovato impegno, con una ancora più forte consapevolezza delle esigenze di coerenza e di risposta che il nostro territorio ci pone, guardiamo avanti. Al futuro da costruire insieme.



La nostra storia

Leone Wollemborg



Mons. Giacomo Sichirollo



RovigoBanca è, dal 30 maggio 2009, il nuovo nome della “Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale San Marco Rovigo”, nata nel 2003 dalla fusione di varie Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane che vantavano ciascuna una secolare storia di presenza nel territorio polesano, padovano e ferrarese. Piccole entità che unendosi hanno costituito una delle realtà più importanti a livello regionale.

Come è noto, le Casse Rurali nacquero quasi tutte alla fine dell’ottocento per scardinare il sistema dell’usura che opprimeva le fasce più deboli della popolazione ed ebbero il merito di consentire l’accesso al credito specialmente agli agricoltori e agli artigiani con tassi contenuti, al fine di superare particolari situazioni di difficoltà e di favorire così lo sviluppo nel territorio di competenza.

Sulla scorta delle Casse Rurali istituite in Germania a partire dal 1849 dal filantropo tedesco Federico Guglielmo Raiffesen e propagandate in Italia da Leone Wollemborg, il 26 giugno 1893 venne fondata a Molinella di Lendinara (Ro), per volontà del parroco della piccola frazioncina don Giuseppe Miorelli, la prima Cassa Rurale della Diocesi di Adria.

Il 18 aprile del 1894 venne fondata la C.R.A. di Santa Sofia di Lendinara e, sempre nello stesso anno, nacque la C.R.A. di Villanova del Ghebbo. Risalirebbe al 1895 l’istituzione di Casse Rurali ed Artigiane nelle località di Rasa, Concadirame e di Villafora.

Nel 1896 fu il parroco don Aser Porta a creare la Cassa Rurale ed Artigiana di Sant’Apollinare (Rovigo). Nel 1897 toccò alla C.R.A. di Ceregnano. Poi, in seguito, continuarono a nascere tante altre, all’ombra delle varie parrocchie dove le Casse Rurali degli inizi avevano legittimazione, base operativa e limiti circoscrizionali.

Il processo di aggregazione avvenuto tra le varie Casse Rurali/Banche di Credito Cooperativo della nostra provincia è alquanto complesso e si è protratto per tutto il secolo scorso. La parte che ci riguarda possiamo così sintetizzarla:

1993 si costituisce la Bcc San Marco (fusione tra la C.R.A. di Ceregnano e la C.R.A. dell’Adige);

1994 si costituisce la Bcc dell’Alto Polesine (fusione tra C.R.A. di Giacciano con Baruchella e C.R.A. di Lendinara e Badia Polesine);

1994 si costituisce la BCC Delta Po Rovigo (fusione tra C.R.A. Sant’Apollinare e C.R.A. di Gambulaga);

1997 si costituisce la BCC Padana Orientale (fusione tra BCC dell’Alto Polesine e BCC Delta Po Rovigo),

2003 si costituisce la BCC Padana Orientale San Marco Rovigo (fusione tra BCC Padana Orientale e BCC San Marco);

2009 l’Assemblea dei Soci approva la variazione della denominazione sociale: nasce RovigoBanca – Credito Cooperativo.

RovigoBanca, ben radicata sul territorio, è, quindi, l’erede di oltre un secolo di tradizioni ed attività a sostegno della comunità; punto di riferimento costante per agricoltori, artigiani, commercianti e famiglie.



Filiali e zone di competenza

Provincia di Rovigo

Filiale

Adria
Arquà Polesine
Badia Polesine
Bergantino
Borsea
Canda
Ceneselli
Ceregnano
Concadorame
Costa di Rovigo
Fratte Polesine
Giacciano
Lendinara
Polesella
Rasa
Rovigo
Rovigo 1 - Porta Adige
Rovigo San Pio X
S. Maria Maddalena
Salara
Villamarzana
Villanova del Ghebbo

Preposto

Marco Cova
Fabio Nale
Paolo Cadore
Stefano Ferri
Gian Pietro Rizzatello
Giannantonio Vallese
Daria Rizzato
Alberto Valentini
Lucia Bellini
Luca Pelà
Erika Giuriola
Riccardo Veronese
Roberto Secchiero
Massimo Miozzi
Giuseppe Canazza
Gianni Puzzo
Francesco Omietti
Bombonati Silvia
Dal Bello Orlando
Giuseppe Furia
Andrea Marzolla
Giuseppe Bellin



Provincia di Ferrara

Filiale

Gambulaga
Portomaggiore
Ro Ferrarese

Preposto

Ruggero Baraldi
Paolo Pasello
Marzia Cordioli



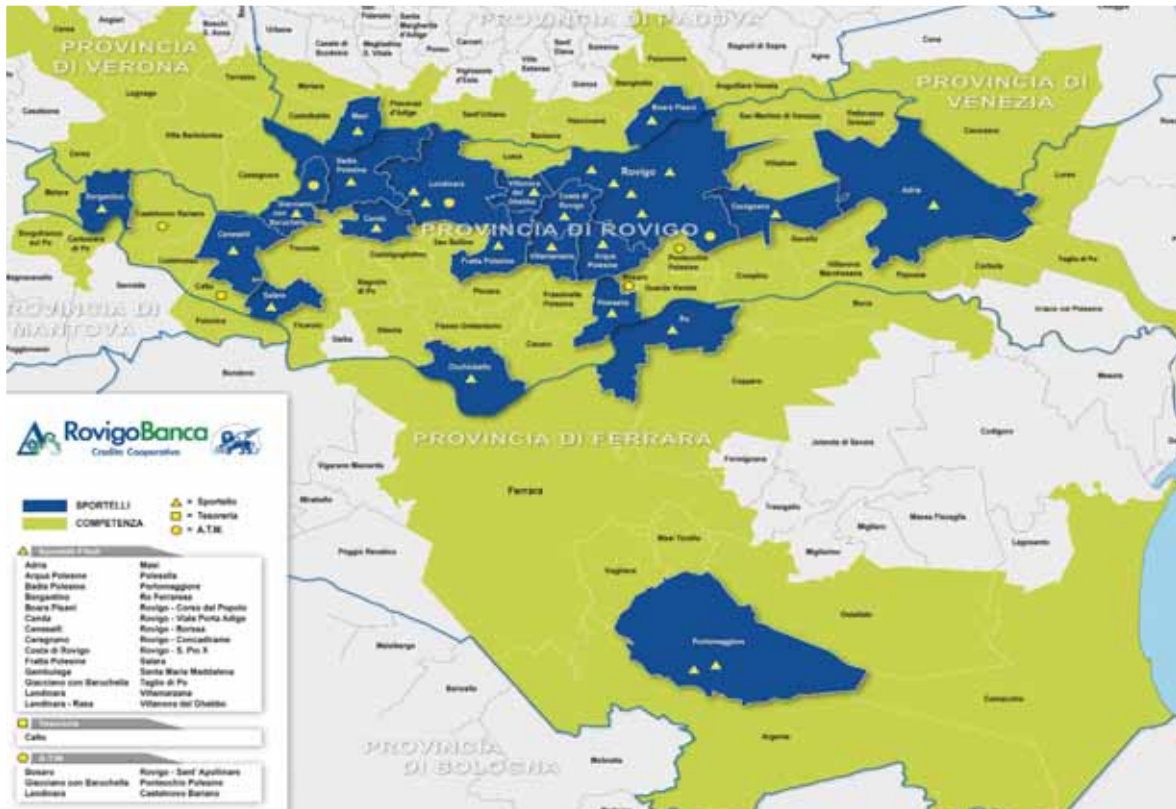
Provincia di Padova

Filiale

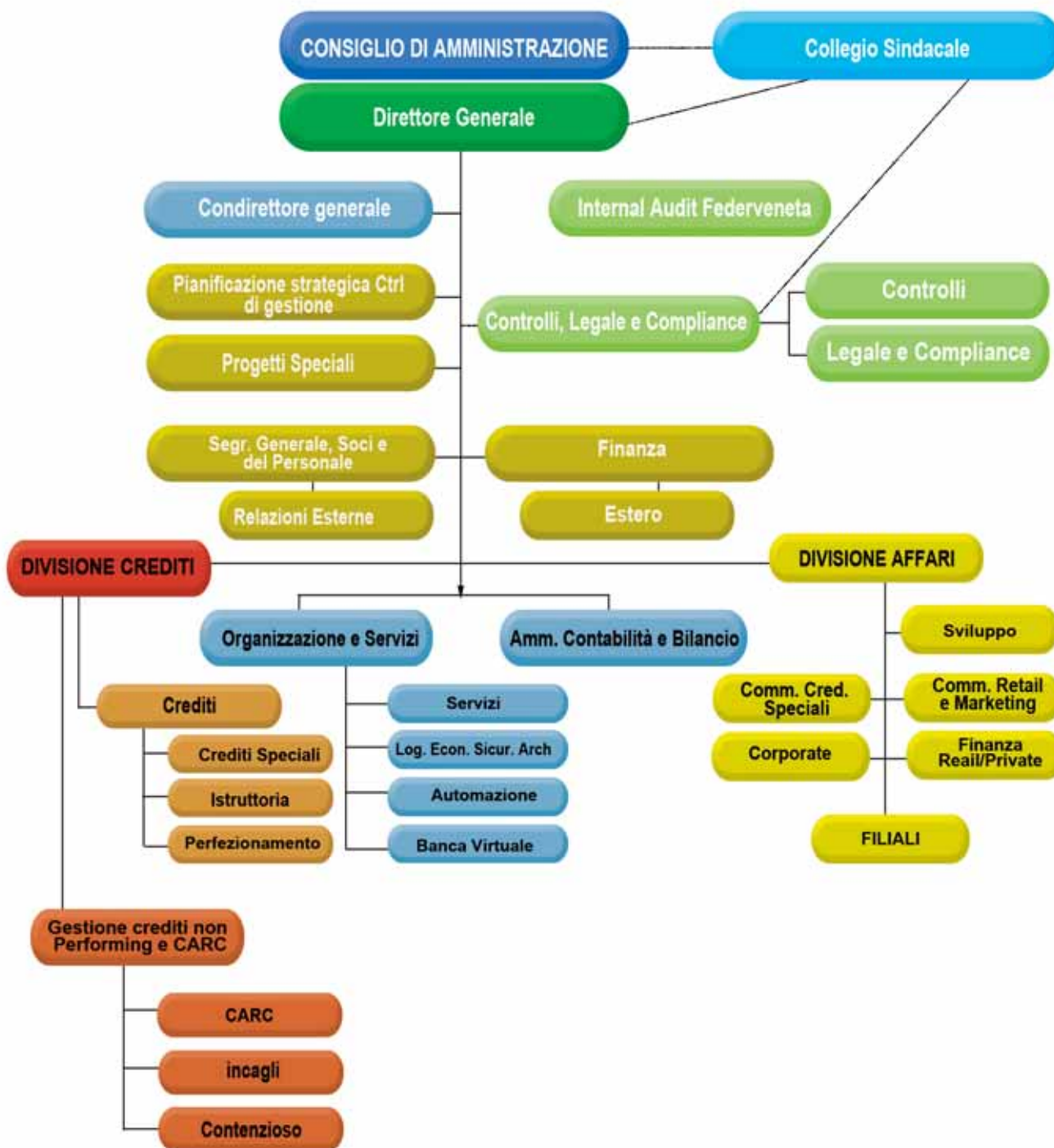
Boara Pisani
Masi

Preposto

Simone Settoli
Cristian Lotto



L'assetto Organizzativo



L'assetto Istituzionale

Gli organi della Banca ai quali, in base a quanto previsto dallo Statuto, è demandato l'esercizio delle funzioni sociali, sono:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato Esecutivo;
- Collegio Sindacale;
- Collegio dei Probiviri;
- Direzione Generale.

• L'Assemblea dei Soci

Tra gli organi societari, risulta di particolare importanza l'Assemblea dei Soci che elegge il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. L'Assemblea rappresenta il momento istituzionale di manifestazione della volontà dei 4.649 Soci che, indipendentemente dal numero di azioni possedute, hanno il diritto di esprimere uno ed un solo voto.

• Il Consiglio di Amministrazione

Sulla base di quanto riportato dalla Carta dei Valori del Credito Cooperativo "Gli amministratori si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i Soci e la Comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione e formazione permanente". Il Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2009 ha subito una variazione al suo organico. In particolare è stato cooptato un amministratore in sostituzione di un altro consigliere.

Componenti il consiglio di Amministrazione al 31.12.2009

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Comune di residenza
Liviero Lorenzo	Presidente	Rovigo
Boldrin Edo	Vice Presidente	Badia Polesine
Fiocchi Ugo	Vice Presidente	Rovigo
Zennaro Paolo	Vice Presidente	Ceregnano
Agujaro Andrea	Consigliere	Lendinara
Bagatin Pier Luigi	Consigliere	Rovigo
Borin Raffaele	Consigliere	Giacciano con Baruchella
Fini Giuseppe	Consigliere	Rovigo
La Terza Antonio	Consigliere	Rovigo
Magosso Luigi	Consigliere	Costa di Rovigo
Monti Giannetto	Consigliere	Imola
Pezzuolo Ferdinando	Consigliere	Lendinara
Strenghetto Giovanni	Consigliere	Polesella

• Il Comitato Esecutivo

È nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto dal Presidente Lorenzo Liviero e dai quattro membri scelti tra gli Amministratori: Edo Boldrin, Ugo Fiocchi, Paolo Zennaro e Giovanni Strenghetto.





- **Il Collegio Sindacale**

Accanto agli organi sociali, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Banca e sul suo concreto funzionamento. Nominato dall'Assemblea del 6 maggio 2007 con mandato triennale, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Componenti il Collegio Sindacale al 31.12.2009

Cognome e Nome	Carica ricoperta
Cappello Alfredo	Presidente
Argentini Nicola	Sindaco effettivo
Sichirolo Alberto	Sindaco effettivo
Broccanello Vinicio	Sindaco supplente
Fusetto Andrea	Sindaco supplente



- **Il Collegio dei Probiviri**

È un organo interno alla società con la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra socio e società e per questo si compone di tre membri non soci e di due supplenti.

Componenti il Collegio dei Probiviri al 31.12.2009

Cognome e Nome	Carica ricoperta
Gastaldo Fabrizio	Presidente
Artioli Angelo	Membro effettivo
Pelizza Alessandro	Membro effettivo
Braga Luciano	Membro supplente
Ciolino Michele	Membro supplente

- **La Direzione Generale**

Prende parte, con parere consultivo, alle adunanze del C.d.A. e del Comitato Esecutivo. Provvede a dare esecuzione alle deliberazioni degli stessi e sovrintende al funzionamento della Banca, allo svolgimento delle operazioni e dei servizi.



**Direttore Generale f.f.
e Condirettore Generale:** **Alfredo Bellinello**

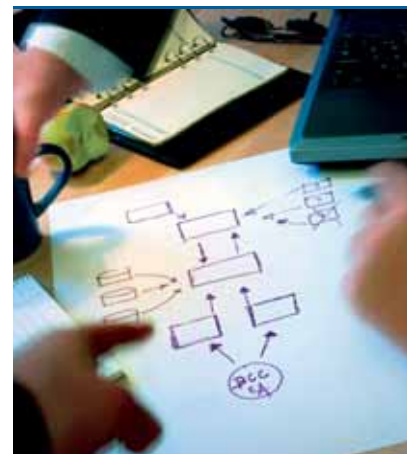
2. Contabilità Sociale

Rendiconto: produzione del valore aggiunto

La creazione di valore e l'investimento nella comunità locale di riferimento è sistematicamente rappresentata dalla "Contabilità Sociale", una riclassificazione del conto economico aziendale effettuata secondo la logica del "Valore Aggiunto".

Il Valore Aggiunto Netto (VAN) prodotto dalla Banca nel 2009 è stato di euro 16.350.595.

Il conto economico ne evidenzia la formazione e la distribuzione.



Legenda

Totale Produzione Lorda

Valore per i clienti
Rappresenta la quota di interessi e commissioni pagate dai nostri clienti e da tutti coloro che hanno utilizzato i nostri finanziamenti, i nostri servizi e prodotti.

Totale Costi di Produzione

Valore per i risparmiatori ed i fornitori
Il totale corrisposto a tutti coloro che hanno depositato i propri risparmi o hanno sottoscritto forme di investimento proposte dalla nostra Banca, nonché a coloro che hanno fornito beni o servizi.

Valore Aggiunto Lordo

Differenza tra la produzione lorda (valore per i clienti) e i costi di produzione (valore per i risparmiatori e i fornitori).

Valore Aggiunto Netto

Stabilità per tutti i portatori di interesse
Con le rettifiche di valore e gli accantonamenti viene conferita stabilità al Patrimonio della Banca.

Utile delle Attività Ordinarie

Valore per la comunità
Rappresenta la ricchezza destinata ai dipendenti, circa 200 famiglie residenti nella zona di operatività, alla comunità locale per iniziative promosse a favore della stessa, alla pubblica amministrazione per imposte locali ed erariali versate.

Valore Aggiunto Sociale

Valore per la comunità
Rappresenta il contributo che la Banca di Credito Cooperativo fornisce alla creazione della ricchezza e la sua distribuzione tra i portatori di interessi (clienti, fornitori, collaboratori, Soci, comunità locale).

(in euro)	2009	2008	2007		
Produzione					
+ Interessi attivi e proventi assimilati	29.447.135	40.576.601	34.969.665	Valore per i clienti	Valore Aggiunto Lordo
+ Commissioni attive	5.089.260	5.078.311	5.136.898		
+ Dividendi e altri proventi	44.740	58.113	47.615		
+ Profitti da operazioni finanziarie	3.321.431	-622.395	10.107		
+ Altri proventi di gestione	1.972.905	1.764.156	1.715.995		
Totale produzione lorda	39.875.471	46.854.786	41.880.280		
Costi di produzione					
- Interessi passivi e oneri assimilati	-12.218.966	-17.817.687	-14.052.094	Valore per i risparmiatori e i fornitori	Valore Aggiunto Lordo
- Commissioni passive	-538.020	-532.499	-512.897		
- Altri oneri di gestione	0	0	0		
- Spese amministrative	-7.041.761	-6.448.752	-6.100.822		
Totale costi di produzione	-19.798.747	-24.798.938	-20.665.813		
VALORE AGGIUNTO LORDO	20.076.724	22.055.848	21.214.467		
- Rettifiche di valore su titoli	-72.236	-943.761	0	Stabilità per tutti i portatori di interesse	Valore Aggiunto Netto
+ Riprese di valore su titoli	0	0	0		
- Rettifiche di valore su crediti	-2.698.760	-2.162.918	-1.370.932		
+ Riprese di valore su crediti	0	0	0		
- Accantonamenti per rischi e oneri	-221.975	-382.585	-348.983		
- Rettifiche di valore su immobiliz. materiali	-697.686	-734.197	-535.158		
- Rettifiche di valore su immobiliz. Immateriali	-35.472	-35.833	-25.559		
VALORE AGGIUNTO NETTO	16.350.595	17.796.554	18.933.835		
- Costo del lavoro	-13.516.315	-13.529.496	-11.709.346	Valore per le risorse umane	Utile delle Attività Ordinarie
- Apporti al sociale	-385.073	-521.317	-475.598		
- Imposte indirette e tasse	-985.236	-1.308.312	-1.258.441		
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	1.463.971	2.437.429	5.490.450	Valore per i soci Valore per la comunità	
+ Proventi straordinari	0	19605	0	Valore Aggiunto Sociale (utile)	Valore Aggiunto Sociale (utile)
- Oneri straordinari	-12.159	0	-16.640		
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.119.082	-1.135.298	-2.055.389		
VALORE AGGIUNTO SOCIALE (UTILE)	332.730	1.321.736	3.418.421		

Dati significativi di gestione

SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE	2009	2008	2007
- Attività finanziarie	761.987.664	705.138.905	649.676.062
- Attività non finanziarie	17.583.083	18.501.454	16.939.692
Totale Attività	779.570.747	723.640.359	666.615.754
- Passività finanziarie	710.680.427	653.667.308	595.232.070
- Passività non finanziarie	12.766.364	16.202.339	16.954.034
- Patrimonio netto	56.123.956	53.770.712	54.429.650
Totale Passività e Patrimonio netto	779.570.747	723.640.359	666.615.754

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO	2009	2008	2007
Margine di interesse	17.228.169	22.758.914	20.917.571
Commissioni nette	4.551.240	4.545.812	4.624.001
Margine di intermediazione	25.145.580	26.740.444	25.599.294
Risultato netto della gestione finanziaria	22.374.584	23.633.765	24.228.362
Costi operativi	(20.910.613)	(21.196.336)	(18.737.912)
Utile d'esercizio	332.730	1.321.736	3.418.421

INDICATORI DELLA REDDITIVITA'	2009	2008	2007
Utile netto/(Patrimonio netto – Utile netto) (ROE)	0,60%	2,52%	6,70%
Utile netto/Totale attivo (ROA)	0,04%	0,18%	0,51%
Costi operativi/Margine di intermediazione (COST INCOME)	83,16%	79,27%	73,20%
Margine di interesse/Margine di intermediazione	68,51%	85,11%	81,71%

INDICATORI PATRIMONIALI E DI STRUTTURA	2009	2008	2007
Patrimonio netto/Totale passivo	7,20%	7,43%	8,17%
Attività non finanziarie/Totale attivo	2,26%	2,56%	2,54%
Patrimonio netto/Attività finanziarie	7,36%	7,63%	8,38%
Attività finanziarie/Passività finanziarie	107,22%	107,87%	109,15%
Attività finanziarie/Totale attivo	97,74%	97,44%	97,46%
Passività finanziarie/Totale passivo	91,16%	90,33%	89,29%
Crediti verso clientela netti/Debiti verso clientela	132,65%	138,97%	130,47%

INDICATORI DELLA RISCHIOSITA'	2009	2008	2007
Sofferenze nette/Esposizioni nette per cassa verso clientela	3,11%	1,88%	1,94%
Rettifiche di valore accumulate su sofferenze/Sofferenze lorde	36,06%	51,62%	61,95%
Sofferenze lorde/Patrimonio netto	46,04%	36,85%	42,09%
Rettifiche di valore accumulate su incagli/Incagli lordi	5,50%	2,53%	9,90%

INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ	2009	2008	2007
Margine di intermediazione/Dipendenti	128.294	137.837	131.955
Costi operativi/Dipendenti	106.687	109.259	96.587



3. Le relazioni con i portatori di interesse

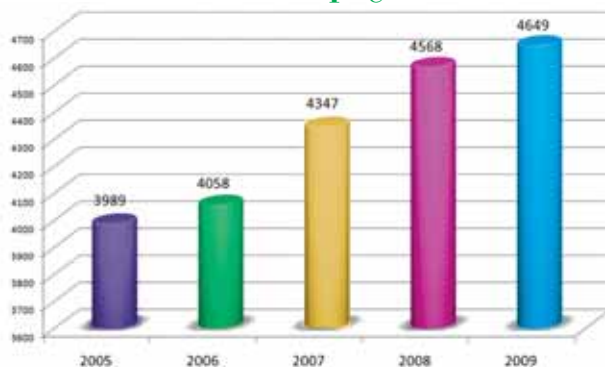
Obiettivo centrale del Bilancio Sociale e di Missione è quello di rendere conto ai cosiddetti “Stakeholders” (portatori di interessi) della Banca della complessiva attività svolta e dei risultati raggiunti, non soltanto sul piano economico, ma anche su quello della relazione. Il Bilancio Sociale consente, quindi, di valutare quanto l'attività di RovigoBanca Credito Cooperativo sia stata rispondente alle richieste e agli interessi dei “portatori di interesse”, nonché la coerenza dei comportamenti della Banca con i suoi valori. **Soci, clienti, collaboratori, fornitori**, collettività e territorio sono i “portatori di interesse” di una Banca di Credito Cooperativo.

I Soci

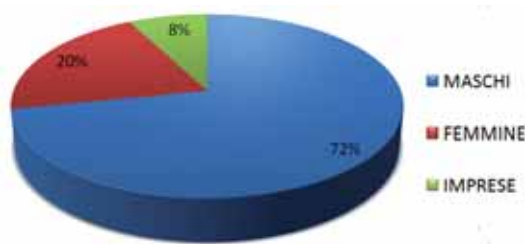
I Soci sono i nostri primi “portatori d'interesse”, sono “il cuore e il capitale umano” di una banca di Credito Cooperativo e, assieme ai clienti ed ai collaboratori, sono il patrimonio più importante: RovigoBanca opera costantemente sia per il mantenimento che per l'accrescimento di questa “ricchezza”.

Anche nel 2009 è stato confermato il trend di crescita della nostra base sociale, merito della politica di apertura adottata dalla Banca e del sempre più stretto legame con il territorio che, anche in tempi di difficoltà economica internazionale, si è rivelato vincente.

Evoluzione della compagine sociale



Distribuzione per sesso e persone giuridiche



Composizione della compagine sociale



Vantaggi ed iniziative per i Soci

La nostra Banca da sempre pone al centro della propria attenzione i Soci che rappresentano il primo patrimonio della nostra azienda poiché essi sono al contempo proprietari, amministratori e primi clienti.

Il vantaggio che la Banca assicura ai soci è espresso in tre modi:

- A. l'incentivazione di carattere bancario;
- B. la promozione della partecipazione e la diffusione dell'informazione;
- C. l'incentivazione di carattere extra bancario.

A. L'incentivazione di carattere bancario

Nell'ambito dei rapporti di carattere bancario, si è rispettato il principio di mutualità e di centralità dei Soci, ricercando per questi ultimi il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. È stata realizzata un'ampia gamma di vantaggi pensati in esclusiva, in relazione alla concessione del credito ed all'offerta di prodotti bancari.

La Banca ha in primo luogo rispettato il principio della erogazione del credito principalmente ai Soci. Il dato va segnalato anche per sottolineare che, in una fase di ricomposizione del risparmio e di riduzione della liquidità, il credito – e il credito ai Soci in particolare – non ha subito alcun razionamento. La filosofia che ha continuato ad ispirarci è stata, quindi, quella di “prenderci cura” dei nostri Soci sensibilizzando gli operatori affinché incentivassero l'adesione alla compagine sociale attraverso la proposta di prodotti a condizioni complessivamente più vantaggiose rispetto alla restante clientela, tra i vari prodotti segnaliamo: il **Conto Socio**, che è uno specifico conto con condizioni di favore comprendente un pacchetto di agevolazioni; la **Carta BCC**, la quale è dotata dei più moderni requisiti tecnologici atti a soddisfare le caratteristiche di sicurezza richieste dalla Comunità Europea, tra le quali il microchip; la **Carta Bancomat**, senza commissioni di prelievo su tutto il territorio nazionale; il finanziamento **Credizero**, a tasso zero, per la partecipazione ai viaggi sociali o altre iniziative a pagamento riservate ai soci; il prestito **Zero a Scuola**, utile per le spese scolastiche, l'acquisto di libri e personal computer, a tasso zero per la durata di 12 mesi; la possibilità di beneficiare del **cambio assegni** presso gli sportelli della Banca senza applicazione di commissioni fino all'importo massimo giornaliero di 500,00 euro.

B. La promozione della partecipazione e la diffusione dell'informazione

Tra i principali momenti di partecipazione ricordiamo l'**Assemblea dei Soci 2009**, ordinaria e straordinaria, che ha rappresentato un evento certamente fondamentale per quanto concerne il coinvolgimento e l'espressione della volontà dei Soci. L'Assemblea, tenutasi sabato 30 maggio 2009, ha approvato tre importanti delibere per la vita della nostra Banca: quelle del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale 2008, e, al termine di un percorso fatto di sondaggi e raccolta di suggerimenti tra i soci, quella del cambio di denominazione in “RovigoBanca Credito Cooperativo”.

Altre importanti occasioni di incontro per la compagine sociale sono state: la **Festa del Socio**, svoltasi contestualmente all'Assemblea annuale, in occasione della quale si sono riunite oltre 3.500 persone e le **Feste Territoriali del Socio**, tenutesi a Lendinara (4 luglio 2009) e a Ceregnano (12 settembre 2009). Le feste sono state organizzate come atto di riconoscenza dell'Istituto verso persone che credono da sempre in quegli stessi valori mutualistici e di solidarietà, che sono il fondamento del Credito Cooperativo. Difatti, proprio durante queste manifestazioni, la Banca ha presentato il proprio Bilancio Sociale ed ha spiegato a Soci, clienti e rappresentanti delle Istituzioni, come ha inteso abbinare concretamente l'utile con la solidarietà, finanziando e sostenendo progetti diretti al benessere delle persone, delle aziende, delle famiglie, delle associazioni culturali, sportive e di volontariato, incoraggiando con azioni mirate le Istituzioni e gli Enti locali.

Altro importante strumento di promozione della partecipazione è stata, senza dubbio, la **Consulta Soci**. Questo organo collegiale, che struttura l'organizzazione territoriale dei Soci, attraverso le sue riunioni periodiche ha svolto un importante ruolo consultivo per il Consiglio di Amministrazione ed ha permesso alla Banca un contatto reale ed immediato con il territorio ed una verifica costante del consenso della base sociale





verso l'attività svolta.

Il rapporto tra il corpo sociale e l'Amministrazione della Banca è stato sostanzialmente caratterizzato da coesione e solidità.

Per garantire ai Soci un'informazione adeguata e per avvisarli tempestivamente sulle iniziative della Banca, generando in tal modo un senso di appartenenza, sono stati creati e potenziati una serie di strumenti di informazione istituzionale.

Grazie a **Banca Domani**, la rivista nata nel 2002 con lo scopo di informare tempestivamente i Soci su particolari prodotti e servizi bancari, si è riusciti a dare un'adeguata informazione circa iniziative e progetti di carattere economico, sociale, culturale, artistico e ricreativo realizzati dalla Banca per il bene del territorio e delle comunità locali. La rivista, pubblicata ad aprile, agosto e dicembre, è entrata sempre più nella vita di tutti i giorni ed ha dimostrato di possedere una forte capacità di rivolgersi ad un pubblico vasto, composto da soci appartenenti a tutti gli strati sociali, da semplici clienti e da rappresentanti delle pubbliche Istituzioni.

Ai Soci partecipanti all'Assemblea annuale sono state consegnate le pubblicazioni del **Bilancio di Esercizio** e del **Bilancio Sociale**, attraverso le quali vengono illustrate in dettaglio le dimensioni economica e sociale della Banca. I due documenti sono, inoltre stati distribuiti presso le filiali, in modo da renderli disponibili anche a quanti ne abbiano fatto richiesta, e pubblicati nel sito internet.

A dicembre 2009 è stato reso accessibile il nuovo sito internet **www.rovigobanca.it**, rinnovato nella struttura, nella grafica e nei contenuti. Il supporto web propone una rinnovata semplicità nella fruibilità delle informazioni, dando visibilità sia alla Banca come istituzione, che alla nuova piattaforma di prodotti e servizi. Una apposita sezione è dedicata ai Soci che possono trovare le agevolazioni a loro riservate e tutte le iniziative a loro dedicate. Dal sito, inoltre, è possibile accedere alle sezioni dedicate all'Home Banking e al Trading on Line, in tutta sicurezza.

Per i Soci, infine, ricordiamo che è stato reso disponibile un canale di comunicazione privilegiato con la Banca che fa capo all'Ufficio Relazioni Esterne.

C. L'incentivazione di carattere extra bancario

Per quanto riguarda i vantaggi di carattere extra-bancario, coerentemente con le sue finalità generali di promozione sociale e culturale, la Banca ha offerto ai suoi Soci molteplici opportunità. Nell'ambito dell'incentivazione allo studio, attraverso l'iniziativa delle **Borse di Studio** ha assegnato a 36 giovani meritevoli, figli di soci e dipendenti, contributi da euro 200,00 per i diplomati, e da 300,00 a 600,00 euro per i laureati. Complessivamente l'intervento della Banca è stato di 13.000 euro; in più, a chi ha ottenuto il punteggio massimo o la lode, è stato consegnato anche un orologio da polso.

Oltre alle **Feste del Socio**, delle quali si è già parlato, fitto è stato il programma di **iniziative estese ai Soci** durante tutto l'arco dell'anno, promosse direttamente dalla Banca o con la collaborazione di enti locali, associazioni culturali, gruppi di volontariato, sindacati e associazioni di categoria su temi ed occasioni di carattere economico, sociale e culturale a dicembre 2009 è stata avviata la prima fase del progetto "**Club negozio Amico**" con la costituzione di una rete di esercizi commerciali ed attività artigianali disponibili ad offrire sconti e facilitazioni ai Soci.

Attraverso operatori turistici convenzionati, la Banca ha promosso un proprio programma di **Turismo Sociale**. Gite e viaggi di gruppo, rivolti prioritariamente ai Soci e alle loro famiglie, sono stati offerti a prezzi scontati sul prezzo di listino, riscontrando complessivamente una buona adesione. Le proposte sono state selezionate con la massima cura, in modo da offrire un ventaglio di opportunità quanto più ricco e accattivante possibile. I programmi di viaggio erano stati definiti in dettaglio e le strutture ricettive hanno dato ottime garanzie in termini di accoglienza ed ospitalità.

Speciale viaggi & vacanze 2009

Gran Tour di Siria e Giordania	22 – 31 maggio 2009
Bled, Lubiana e Postumia	20 – 21 giugno 2009
Tour San Pietroburgo, Mosca ed anello d'oro	9 – 16 luglio 2009
Festa del Redentore in barca a Venezia	18 – luglio 2009
Londra, l'Inghilterra e la Scozia	4 – 11 agosto 2009

I Clienti

Nel corso degli anni la Banca continua a riscuotere la fiducia della clientela propria e di quella potenziale. Per far fronte a questo impegno la Banca si è dotata di strumenti e metodologie aziendali che pongono il cliente a monte e a valle della propria attività.

Questo insieme di procedure ha offerto una serie di vantaggi: semplificazione dei prodotti offerti; realizzazione di cataloghi illustrativi chiari e facilmente fruibili; settorizzazione in capo al singolo dipendente di gruppi di clienti omogenei per categoria di appartenenza; ottimizzazione della gestione delle relazioni pre-in-post vendita; continuo monitoraggio del grado di soddisfazione della clientela.

Nel 2009 la Banca ha posto in essere una serie di implementazioni e miglioramenti, finalizzati al concreto utilizzo di queste metodologie operative: corsi di formazione di base per i neoassunti; corsi di formazione specifici per specialisti e manager; costante aggiornamento del catalogo prodotti ad uso interno da utilizzare come base per l'offerta della Banca; campagne commerciali aventi per oggetto prodotti e servizi offerti dalla alla clientela.

In merito alla raccolta, la Banca ha proposto soluzioni per una diversificazione e una ricomposizione del risparmio, ricercando forme di investimento adeguate alle esigenze e alle propensioni al rischio di ogni cliente e ampliando la gamma dei prodotti offerta. Alle tradizionali forme di raccolta se ne sono affiancate altre di risparmio e investimento (risparmio gestito, fondi comuni di investimento, polizze vita), che la Banca ha potuto collocare in virtù di accordi commerciali siglati con primarie società esterne.

Dal 1 gennaio 2005 è operativo il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, costituito su base volontaria tra le Bcc, con l'obiettivo di tutelare il credito degli obbligazionisti. L'acquisto di Obbligazioni garantite ha consentito ai risparmiatori, clienti di RovigoBanca, di ottenere, senza costi aggiuntivi, la garanzia del rimborso dell'ammontare sottoscritto, in caso di insolvenza.

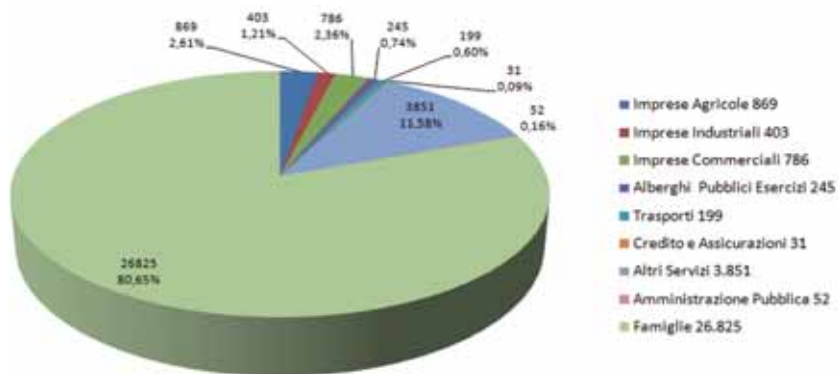
Le condizioni relative ai tassi d'interesse offerti sono state in linea con la concorrenza, i numerosi servizi messi a disposizione hanno avuto un costo concorrenziale. Tutte le condizioni, in ottemperanza alla legge sulla trasparenza, sono state pubbliche e regolarmente affisse in ciascuna filiale.

Gli impieghi della Banca, in conformità alle disposizioni di vigilanza, si sono concentrati nel territorio di riferimento, secondo una logica tesa a favorire lo sviluppo dell'economia locale e a limitare il dirottamento del risparmio verso altre piazze più interessanti.

Nel 2009 i principali destinatari dei crediti erogati sono stati prevalentemente commercianti, artigiani, imprenditori piccoli e medi, famiglie. La dinamica degli impieghi con la clientela, al netto delle svalutazioni, è aumentata del 4,41%.



Distribuzione dei servizi resi per tipo di clientela



Collaboratori: gestione e sviluppo delle risorse umane

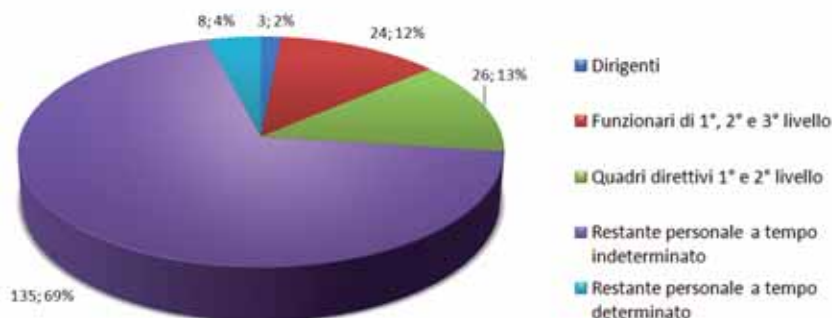
Il nostro personale dipendente, come del resto in tutte le Bcc, si distingue nel contesto delle realtà bancarie del territorio, per sobrietà, disponibilità e prontezza. Caratteristiche, queste, che vengono fortemente percepite e apprezzate dalla clientela quale tratto distintivo del Credito Cooperativo. Al 31.12.2009 il personale dipendente ammontava a 196 unità, contro le 194 di fine 2008. Le funzioni di mercato hanno impegnato complessivamente 129 collaboratori, corrispondenti al 66% del personale, a conferma del concreto orientamento della Banca per le attività commerciali, reale fattore propulsivo dello sviluppo aziendale.

L'età media dei dipendenti è di 43 anni, mentre l'anzianità media di servizio è di circa 16 anni. La componente femminile conta 73 collaboratrici, pari al 37,24% dell'intero organico. Otto collaboratrici hanno usufruito del part time. Si tratta in prevalenza di giovani mamme: la Banca ha accolto tutte le richieste presentate, adottando una politica favorevole alla conciliazione degli impegni professionali e familiari.

La nostra azienda mantiene da sempre un'attenzione particolare alle risorse umane, vista la centralità del personale nello svolgimento della nostra attività improntata alla soddisfazione dei Soci e dei clienti. Pertanto, nell'ambito della strategia aziendale, riveste grande importanza la formazione continua del personale, con attività rivolte a nuovi assunti, operatori fidi, operatori titoli e preposti di filiale nell'ambito di percorsi formativi pluriennali. La Funzione del Personale, unitamente alla Direzione, ha pianificato con attenzione gli interventi formativi e seminari che hanno riguardato tanto le tematiche di tipo specialistico, quanto lo sviluppo delle competenze di tipo manageriale. Per la realizzazione degli interventi formativi l'Istituto ha fatto ricorso sia a personale interno qualificato per la formazione "on the job", sia a docenti di società esterne specializzate nella formazione (prevalentemente con la collaborazione della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo). Nel 2009 sono state svolte complessivamente oltre 7.400 ore di formazione con una media di 37,76 ore annue per dipendente. In particolare, sono state avviate specifiche iniziative nei seguenti ambiti:

- **Servizi Assicurativi:** sono stati coinvolti 61 dipendenti al fine di ottenere o mantenere il certificato previsto dall'ISVAP per l'abilitazione alla proposta al pubblico di polizze assicurative.
- **Salute e Sicurezza dei lavoratori:** ai fini della corretta applicazione del D.Lgs. 81/2008, collaboratori dislocati in tutte le unità operative della Banca hanno partecipato ad un percorso formativo specifico, finalizzato a prevenire e gestire situazioni di disagio o emergenza.
- **Formazione €FA (European Financial Advisor):** mirati corsi specialistici che hanno consentito ad un gruppo di 13 collaboratori di conseguire l'ambita certificazione €FA, sviluppando le abilità e le competenze necessarie ad una corretta attività di consulenza finanziaria.

La struttura del personale per qualifiche funzionali risultava la seguente:



I Fornitori

I fornitori giocano un ruolo importante nella vita della Banca dato che apportano contributi essenziali e qualificanti per il livello dei servizi offerti agli altri “stakeholders”, oltre a ricevere anch’essi benefici diretti o indiretti derivanti dall’attività della Banca. La qualità dei servizi prestati dalla Banca dipende anche dagli standards delle forniture soprattutto per quanto riguarda il comparto informatico, di manutenzione e telecomunicazione.

Pur perseguendo una politica di contenimento dei costi e di miglioramento della qualità, la Banca ha privilegiato nella scelta dei propri fornitori le realtà produttive locali ad eccezione del servizio di gestione e sviluppo del sistema informatico, fornitura di livello strategico per la Banca, che per motivi di opportunità tecnico/economica è stata demandata alla Phoenix Spa e alla Deltadator di Trento. Per le restanti forniture, in particolare per l’allestimento delle filiali, le manutenzioni, i servizi di vigilanza, di stampa, cancelleria e i servizi professionali, ci si è avvalsi di fornitori clienti della Banca.

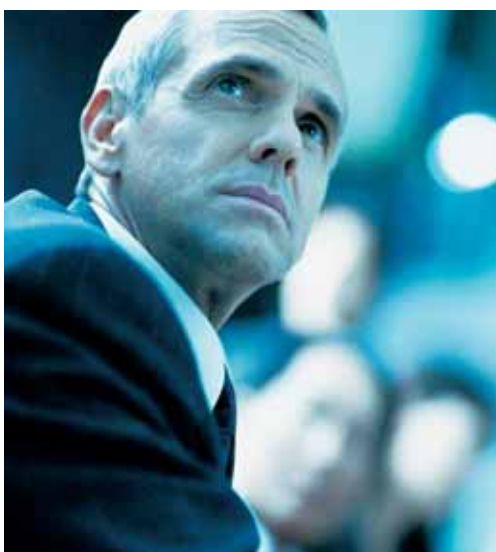
Le attività condotte dal Servizio Organizzazione nel campo dell’innovazione tecnologica, della razionalizzazione dei contratti di fornitura e nella qualità dei servizi dei fornitori, hanno avuto come obiettivo la riduzione delle criticità nei maggiori flussi di lavoro favorendo l’efficienza, la produttività e la razionalizzazione dei costi.

Allo scopo di ottimizzare l’attività di acquisto e le connesse attività di controllo e contabilizzazione, la Direzione ha attuato un processo di valutazione, e verifica che si è differenziato a seconda del tipo di fornitura; in linea generale sono stati comparati più preventivi di spesa ed è stata valutata l’efficienza, la qualità e l’avanguardia del servizio/prodotto offerto dai diversi offerenti.

Nel corso del 2009 RovigoBanca Credito Cooperativo ha intrattenuto rapporti con 806 fornitori, sostenendo costi per un totale di 7.374.467,82 euro.

Caratteristiche etico-sociali dei fornitori della Banca

- Integrità morale
- Rispetto dei contratti nazionali di categoria per i dipendenti
- Le dovute assicurazioni per i danni a terzi
- Il rispetto della privacy nei rapporti con la Banca
- La trasparenza delle procedure interne ed esterne
- Efficacia, efficienza ed economicità
- Regolarità fiscale e contributiva



Collettività e territorio

RovigoBanca Credito Cooperativo riassume nella propria missione l'idea di promuovere il benessere economico, culturale e sociale del territorio in cui opera e rinnova costantemente il proprio impegno di integrarsi con la comunità, per capirne le esigenze, intuirne le priorità e attivarsi per una crescita responsabile della realtà locale. Tutta la ricchezza creata dalla Banca resta nel territorio. Il patrimonio dell'azienda è destinato a rimanere un bene di tutta la comunità, un bene di cui nessuno si potrà mai appropriare.

Nel patrimonio genetico di RovigoBanca c'è una "Responsabilità Sociale" nei confronti della comunità locale, che è scritta non solo nello Statuto, ma anche e soprattutto nelle strategie e nei comportamenti. Infatti, nonostante la congiuntura economica e finanziaria che ha caratterizzato il contesto nazionale e internazionale, anche nel 2009 la Banca non ha fatto mancare il proprio sostegno alle numerose iniziative sul territorio, contribuendo alla realizzazione di importanti progetti di crescita sociale e culturale. Con gli Enti e le Associazioni del territorio (sportive, culturali, ricreative, sociali, etc.) RovigoBanca ha avuto un rapporto quasi quotidiano. Spesso la banca è intervenuta come sponsor, a volte come partner finanziario vero e proprio, in altri casi ha fornito finanziamenti agevolati e sostegno ad organizzazioni non lucrative di utilità sociali, enti no profit, cooperative sociali ed organismi di volontariato.

Complessivamente, al sostegno degli organismi locali ed in favore della realizzazione di attività nel campo dell'assistenza, della cultura, dello sport, dell'ambiente, sono state destinate risorse significative. Nel 2009 la Banca ha effettuato erogazioni per 78.578,30 attraverso il Fondo per la Beneficenza e la Mutualità che viene annualmente alimentato per decisione dell'Assemblea con la destinazione di una parte degli utili della gestione. Inoltre, sono state effettuate elargizioni e sponsorizzazioni per un costo di 385.072,77 euro, che, in quanto oneri di gestione, sono stati contabilizzati tra i costi di esercizio come spese promozionali e di pubblicità.



Investimento Sociale

L'investimento sociale per il 2009 è stato pari a Euro 463.651,07 e risulta così distribuito:



4. Le nostre azioni di promozione

RovigoBanca Credito Cooperativo, come abbiamo già avuto modo di dire, affianca all'attività bancaria un'azione di promozione sociale, culturale, ricreativa e sportiva, rivolta in primo luogo alle comunità locali del proprio territorio, ma anche a popolazioni di altre regioni e Paesi in situazioni di bisogno.

Ciò avviene sia attraverso l'erogazione di contributi economici per sostenere iniziative di natura sociale, sportiva e culturale realizzate da organizzazioni del proprio territorio, sia attraverso una propria azione diretta. I contributi erogati dalla Banca assumono due forme: **Erogazioni liberali**, deliberate dal Consiglio di Amministrazione utilizzando il Fondo Beneficenza e Mutualità a cui annualmente l'Assemblea dei Soci destina una parte degli utili della gestione e **Sponsorizzazioni sociali**, in questo caso i contributi economici costituiscono un corrispettivo per la diffusione del nome e dell'immagine della banca. La Banca, inoltre, mette a disposizione delle associazioni e degli enti del territorio, a titolo gratuito, alcune sale riunioni e il salone d'onore di Palazzo Casalini per lo svolgimento di incontri, corsi, conferenze stampa. Pur traducendosi in effettivi vantaggi economici per le associazioni che ne beneficiano, nel computo degli interventi a favore della comunità la cessione a titolo gratuito di questi spazi per scelta non viene quantificata.

RovigoBanca nel 2009 ha dedicato la massima attenzione alla selezione dei progetti e delle iniziative da sostenere, adottando criteri di efficacia sociale, privilegiando le attività proposte da soci e clienti delle aree in cui sono presenti le filiali dell'istituto, cercando, ove possibile, di creare relazioni di partnership significative e durevoli nel tempo. La nostra Banca ha proseguito nell'azione di supporto alle numerose organizzazioni nonprofit, cooperative sociali ed associazioni del territorio, con erogazioni frazionate e distribuite in modo omogeneo in tutta l'area di competenza. Si è preferito, infatti, ridurre gli importi stanziati ma assicurare, per quanto possibile, un contributo ad ogni richiesta ritenuta meritevole, nella convinzione che l'associazionismo diffuso sia il fertile presupposto per l'affermarsi di una coscienza solidale.

Di seguito illustriamo brevemente, nei vari ambiti di intervento, alcuni dei progetti e delle iniziative più significative tra quelle sostenute.

Attività Culturali

La nostra Banca è intervenuta a sostegno di una serie di eventi culturali e musicali, anche di respiro nazionale, organizzati sul territorio e di molteplici iniziative di minori dimensioni che hanno contribuito a vivacizzare l'offerta culturale. Rientrano in questa tipologia di interventi le erogazioni a supporto di concerti e rassegne musicali, incontri corali, cineforum, esibizioni di compagnie teatrali amatoriali, mostre di pittura e concorsi di poesia. Sono state confermate nel 2009 le due iniziative di assoluto rilievo e ampio respiro quali la convenzione con il **Conservatorio Statale di Musica di Rovigo "F. Venezia"** e la sponsorizzazione delle attività concertistiche del **Coro Monte Pasubio RovigoBanca**.

Tra le altre manifestazioni sostenute, citiamo le più note oppure ormai divenute appuntamenti ricorrenti negli anni: la **Stagione Concertistica 2009** dell'Associazione Musicale "F. Venezia"; il concerto **"Messa di Gloria"** di G. Puccini, tenutosi nella chiesa di San Biagio a Lendinara; il **Tour 2009 "Sorrìdi domani andrà peggio"**, proposto dall'associazione Amici del Cabaret; la **Stagione Teatrale 2009** promossa dal Comune di Badia Polesine al Teatro Politeama; il tradizionale **Concerto Lirico** estivo, orga-





nizzato dall'Accademia Veneta dello Spettacolo; il **Festival “Teatro delle Regioni”**, rassegna di teatro amatoriale di qualità, organizzata dal Gruppo Teatrale Il Mosaico; gli appuntamenti musicali del **Rovigo Jazz Club**; la quinta edizione degli incontri internazionali di Polesine Musica, dedicati a **Domenico Montagnana**; il **3° Concorso Letterario Nazionale “Villa Morosini”**; le **presentazioni delle opere della Stagione Lirica del Teatro Sociale**, organizzate dall'Associazione Amici del Teatro Sociale presso l'Accademia dei Concordi di Rovigo; il **Deltablues Winter Gospel Festival 2009**.

Tra le attività culturali proposte direttamente da RovigoBanca, realizzate con la collaborazione del Conservatorio “F. Venezia” e diversi altri enti locali, ricordiamo la prima edizione della rassegna **“I Concerti del Melograno”**, inaugurata nel tempio rodigino della “Rotonda” con il Concerto di San Bellino, e che successivamente ha visto fare tappa nel Teatro Comunale di Adria e nell'Abbazia della “Vangadizza” a Badia Polesine.

Attività scolastiche e libri

Nell'ambito educativo, la Banca ha confermato la scelta di accompagnare e sostenere la scuola ed il mondo giovanile più in generale, con l'intento di favorire una più ampia offerta formativa, premiare le iniziative più innovative e supportare l'innovazione tecnologica e la promozione di una didattica che utilizzi maggiormente gli strumenti multimediali.

Il nostro contributo è stato utilizzato, specie nelle scuole dell'infanzia e primarie, per l'acquisto di materiali ordinari o, nelle medie inferiori e superiori, per progetti speciali, quali scambi culturali, acquisto di attrezzature informatiche, percorsi didattici specifici.

Nel 2009 sono stati, altresì, devoluti contributi a biblioteche, scuole di musica ed altre agenzie educative, sia attraverso convenzioni particolari nei rapporti bancari, sia attraverso interventi per sostenere attività ed iniziative particolari. Tra gli interventi più significativi ricordiamo la campagna di educazione stradale **“Vado Sicuro”**, promossa dalla Provincia di Rovigo e il sostegno dato all'iniziativa **“Abitare insieme nella diversità”**, organizzata dall'associazione di genitori A.Ge. Del Polesine.

RovigoBanca è costantemente impegnata in mirate campagne di sensibilizzazione tese a propagandare tra gli studenti i valori della cooperazione, della solidarietà e del risparmio. Nel 2009 è stato avviato il progetto **“RovigoBanca incontra la Scuola”**, che ha permesso di sviluppare la collaborazione con le scuole attraverso l'organizzazione di visite e incontri presso le filiali della Banca e di lezioni tenute in classe da nostro personale allo scopo di approfondire tematiche bancarie e cooperativistiche.

Merita di essere menzionato, per l'ampio successo riscosso, il concorso **“La Cicala & la Formica”**, improntato sull'educazione al risparmio e alla solidarietà. Infine, sempre nell'ambito delle attività scolastiche ed educative, l'assegnazione delle borse di studio ai figli di soci e dipendenti.

È importante segnalare, sempre in questo particolare comparto, alcuni interventi effettuati a sostegno della pubblicazione di libri e riviste; segnaliamo: **“Cuor di rugby 70”**, curato dall'associazione Athesis; il libro di Giannina Giunta **“Amo la mia città, Rovigo”**; la ristampa del volume **“Polesani Illustri”**, a cura dell'Associazione Renzo Barbuiani; **“Wangadicia”**, l'interessante rivista del sodalizio Wangadicense; l'iniziativa editoriale **“Fattorie e dintorni”**, promossa dalla Coldiretti Rovigo; **“Ventaglio novanta”**, edito da Turismo e Cultura.



**LA CICALA
& LA FORMICA**
INIZIATIVA INTERDISCIPLINARE
DI EDUCAZIONE AL RISPARMIO
ROVIGOBANCA INCONTRA LA SCUOLA



Attività ricreative ed iniziative sociali

Feste ed attività ricreative sono occasioni di incontro e svago che migliorano la qualità della vita della comunità; per questo, oltre alle manifestazioni organizzate da RovigoBanca a favore dei soci, sono state sostenute le iniziative di gruppi o associazioni che si occupano del tempo libero, e sponsorizzate feste ed iniziative come le sagre paesane od altre iniziative turistiche che nel loro esplicarsi hanno evidenziato le radici e le tradizioni del nostro territorio.

La Banca nel 2009 ha concorso alla realizzazione di tantissime iniziative, tra le molte segnaliamo: la serata evento con i **Nomadi** e **Giorgio Panariello**, organizzata dalla Pro Loco di Lendinara e dall'Associazione Polesani nel Mondo, il cui ricavato è stato devoluto alla Casa del Polesano; la **49^a Sagra Nazionale degli Aquiloni** svoltasi a Badia Polesine; la **20^a Mostra scambio Auto e Moto storiche** ed il **22° Giro del Polesine per auto storiche**; la rievocazione storica "**Lendinara Risorgimentale - Arriva Garibaldi**"; la **24^a Festa del Grano** tenutasi a Villamarzana, la **Festa dello Sport** nel quartiere rodigino di San Pio X; la serie di iniziative inserite nel programma **Adria d'Estate**, promosse dall'associazione di commercianti adriesi Adria Shopping; le manifestazioni dell'**Estate in Città** e gli eventi di **Sere d'Estate**, con cinema e animazione nelle frazioni cittadine, promossi dal Comune di Rovigo; il tradizionale **Ferragosto Badiese**; il **Concerto del Gen Rosso**, organizzato in Piazza Vittorio Emanuele a Rovigo in occasione del Sinodo Diocesano; la **45^a Mostra del Mobile a Ceregnano**; il **Settembre Lendinarese**; il **Raduno regionale degli Alpini** tenutosi a Rovigo; l'Antica Fiera di Portomaggiore; la mostra campionaria **Rovigo Espone 2009** al Cen.Ser. di Rovigo Fiere; l'edizione 2009 del **Premio Rhodigium**, assegnato al personaggio veneto dell'anno.

Tra le principali iniziative sociali, segnaliamo la **Festa del Socio**; le **Feste Territoriali** di Lendinara e Ceregnano; l'attuazione del programma di **Turismo Sociale 2009**, con l'offerta di gite e viaggi di gruppo a prezzi scontati.

Ricordiamo, infine, che è stato dato corso alla prima fase del progetto **Club Negozio Amico**.

Attività sportive

RovigoBanca incentiva la pratica sportiva come strumento attraverso cui promuovere la cultura dell'inclusione e del rispetto, la crescita individuale e della società civile. Per questa ragione l'attività della Banca nell'ambito dello sport è da sempre diretta a sostenere le tante organizzazioni sportive del territorio, ponendo soprattutto attenzione a quelle che curano i vivai giovanili, avvicinano i bambini alla pratica motoria e li educano all'attività fisica e alla sana competizione sportiva.

Nel corso dell'anno, le discipline che hanno beneficiato del contributo della Banca sono: rugby, calcio, ciclismo, atletica leggera, baseball, hockey, basket, tennis, pattinaggio, pallamano, bocce e molti altri sport cosiddetti "minori". La giusta attenzione è stata riservata anche alle manifestazioni podistiche amatoriali che si svolgono nella bella stagione in molte zone del nostro territorio, frequentate anche dai nostri soci e clienti. Particolare rilievo riveste il rinnovato e consolidato rapporto con la **Monti Rugby RovigoBanca**.





Attività di assistenza, solidarietà e mutualità

Nel corso del 2009 RovigoBanca ha proseguito l'azione di supporto ad associazioni di volontariato ed enti in grado di offrire servizi assistenziali e progetti riguardanti adolescenti, anziani, disabili, persone con disagio fisico o mentale. In questo contesto, segnaliamo alcune delle attività ritenute di maggiore interesse: **Associazione Italiana Sclerosi Multipla**, per la gestione del Centro Diurno di Rovigo; **Sezione di Rovigo dell'Associazione Italiana Dislesia** per il progetto "Sportello Dislesia"; **Associazione Comunità, Mente, Salute - Onlus** per la realizzazione del progetto "Apprendere X imparare", volto alla riabilitazione di persone con problemi psichiatrici; **Associazione Onlus Pianeta Handicap** per l'esercizio di particolari attività sportive; **Gruppo "Città senza barriere" Onlus**; **Centro di Documentazione Polesano** per l'organizzazione della mostra fotografica "Bimbingamba", all'inaugurazione della quale ha partecipato il pilota Alex Zanardi; **Casa Divina Provvidenza "A. Tamassia"** di Badia Polesine per l'encomiabile opera svolta a favore dei fanciulli Sinti.

Tra le diverse organizzazioni finanziate, che svolgono attività in ambito sociale, segnaliamo: il **Consultorio Familiare Diocesano**, per le attività di formazione e consulenza svolte a favore della coppia e della famiglia; il **Circolo Francesco d'Assisi** per le attività promosse in occasione della XIII Festa della Mondialità e della Pace; **Legambiente Volontariato Veneto** in merito alla convenzione stipulata con la Banca, finalizzata alla diffusione delle fonti di energia rinnovabili; **l'Associazione Polesana della Coltivatori Diretti** per le celebrazioni organizzate in occasione della Giornata del Ringraziamento.

Una parte contenuta delle risorse è stata, inoltre, destinata a interventi di solidarietà e cooperazione internazionale, realizzati nel Terzo Mondo da gruppi laici o religiosi. In questo ambito si evidenzia la riconferma delle **adozioni a distanza** effettuate in India e Brasile e il sostegno dato ai progetti a favore della **missione in Ecuador** del frate rodigino Alberto Degan.



Enti religiosi e parrocchie

RovigoBanca ha continuato a dimostrare una sensibilità particolare nei confronti delle parrocchie e di altre organizzazioni religiose, alle quali sono dedicate condizioni particolari nei rapporti bancari e contributi per l'organizzazione di feste patronali, lotterie, attività natalizie ed altre iniziative.



Il contributo alle istituzioni e agli enti pubblici

Oltre al regolare versamento delle imposte all'Erario, a testimonianza della consistenza dell'attività svolta, anche a livello locale la presenza di RovigoBanca ha portato benefici contributivi, attraverso il versamento dell'ICI, delle tasse per lo smaltimento dei rifiuti e delle Imposte di pubblicità.



La Banca collabora con lo Stato nell'applicazione di normative di rilevante valore sociale come quelle relative all'antiriciclaggio e alla prevenzione del crimine. Tale attività ha un costo, derivante anche dalla difficoltà di automatizzare il processo operativo (ad esempio nel caso di accertamenti richiesti dalla Magistratura) e all'elevato numero di adempimenti da assolvere.

I rapporti tra la Banca e gli enti pubblici, però, non si limitano all'adempimento di quanto le norme di legge dispongono, ma investono la professionalità di RovigoBanca che ha mantenuto il proprio impegno a favore delle istituzioni locali, fornendo il Servizio di Tesoreria e di Cassa a molteplici Enti presenti sul territorio, erogando spesso contributi a favore degli enti stessi.



duemila **09** Bilancio Sociale e di Missione 2009

